  
OGGETTO: *Sentenza Tars n° 690\2011 depositata in data 08/04/2011 - Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo. Ditta [REDACTED] Foglio di mappa n° 35 Part. 2376 sub1 ex particella 1588 sub 1 foglio di mappa n° 35.*

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

Con sentenza n° 690/11 depositata in data 08/04/2011 (**Allegato n° 1**) il TAR Sicilia ha accolto il ricorso della Ditta [REDACTED] dichiarando l'illegittimità del silenzio del Comune di Palermo in ordine alla richiesta di rideterminazione Urbanistica dell'area di proprietà della Ditta.

Il TARS ordina al Comune di Palermo di adottare una determinazione "esplicita e conclusiva" sull'istanza nel termine di 120 giorni. Trascorso tale termine senza conclusione del procedimento, nella stessa sentenza, si nomina commissario ad acta il Dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva a tutti gli adempimenti nei successivi 90 giorni.

La sentenza 690/11 riguarda un'area di proprietà della [REDACTED] identificata al NCEU al Foglio n° 35 Particella 1588 sub1, che risulta destinata a "SS" (Sede Stradale) nella variante generale al PRG approvata con D. Dir 558 e 124/DRU/02. La destinazione Urbanistica a "SS", riconosce la sentenza, risulta essere un vincolo di natura sostanzialmente espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica, decaduto dopo 5 anni dell'approvazione dello strumento urbanistico ( art. 9 DPR 327/2001).

Il TARS riconosce che il semplice e prospettato avvio della revisione del PRG vigente da parte del Comune non è sufficiente e quindi obbliga il Comune a riqualificare una zona rimasta priva di specifica disciplina urbanistica a seguito della decadenza del vincolo.

La sentenza obbliga il Comune a rideterminare la Destinazione Urbanistica della Particella 1588 sub 1 del Foglio di mappa n° 35 ricadente a "sede stradale". Tale particella oggi risulta identificata in catasto al n° 2736 sub 1 dello stesso foglio n° 35 ed ha una superficie, risultante dal certificato catastale (**Allegato n° 2**), di mq 211. In esecuzione della sentenza è necessario quindi rideterminare la porzione della particella 2736 sub 1 ex 1588 sub 1, destinata a "SS". Dalle planimetrie catastali e dai relativi certificati nonché dalle sovrapposizioni cartografiche con il PRG risulta che l'area della citata particella interessata dalla destinazione a "SS" è di mq 120 così come evidenziato nell'elaborato tecnico predisposto dall'ufficio (**Allegato 3**).

Detta area costituisce una parte del prolungamento di via Ammiraglio Persano fino all'innesto con la via Ammiraglio Rizzo. Il previsto prolungamento di via A. Persano chiude il quadrilatero di edifici residenziali compresi tra le vie A. Rizzo, Monte Pellegrino, O. Arena e A. Persano. Benché a quote diverse le vie Persano e Rizzo sono state previste in collegamento dalla variante generale al PRG, per garantire una maggiore fluidità del traffico veicolare della zona. Il collegamento previsto coinvolge quindi uno studio più ampio della viabilità della zona che potrà eventualmente essere rivisto solo in sede di revisione dello strumento urbanistico generale che il Comune di Palermo si appresta a redigere. In

*[Handwritten initials: PL, CA, S]*



questa fase è risultato quindi necessario riproporre la destinazione a "SS" necessaria a garantire il collegamento.

La superiore destinazione prevista a "SS" è stata comunicata alla Ditta giusto verbale del 06/12/2011 sottoscritto dall'Arch. Tomasino n.q. di Commissario ad Acta nonché dai rappresentanti del Comune di Palermo Arch. G. Sarta e Ing. V. Collura e dai rappresentanti della parte ricorrente delegati dalla Ditta [redacted] Arch. [redacted] e Sig. [redacted] (Allegato 4).

Stante ciò è stata redatta la presente proposta di variante urbanistica, da approvare ai sensi della L.R. n° 71/78, che ha previsto la ridefinizione urbanistica della porzione di lotto individuato catastalmente dalla Particella 1588 sub 1 del Foglio di mappa n° 35 oggi identificata in catasto al n° 2736 sub 1 dello stesso foglio n° 35, destinata a Sede Stradale "SS" secondo l'elaborato grafico appositamente redatto.

Con nota n° 846648 del 14/10/2013 è stata trasmessa al Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" la documentazione necessaria ad ottenere il parere ex art.13 della legge 02/02/1974 n° 64. L'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota n° 346460 del 09/12/2013 ed assunto al protocollo del Settore Urbanistica prot. n° 1042059 del 12/12/2013 ha fornito parere (Allegato 5).

Con nota n° 847284 del 14/10/2013 è stata trasmessa la richiesta di non assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'ex art. 13 del D.vo n° 152/2006 e s.m.i., aggiornato dal D.Lgs. 29/06/2010. Il Servizio V.A.S – V.I.A con nota n° 4468 del 31/01/2014 ed assunta al prot. del Settore Urbanistica prot. n° 173524 del 26/02/2014 ha fornito parere. (Allegato 6).

**Tenuto conto :**

- che la nomina del Commissario ad acta prevista dal TAR Sicilia con sentenza n° 690/11 è stata effettuata dal Dirigente Generale dell'ARTA con nota n° 63452 del 10/10/2011 all'Arch. Mario Tomasino; (Allegato 7)
- che con ordinanza del TARS n° 779/12 del 13/04/2012 sono stati assegnati al Commissario ad acta ulteriori 120 giorni dalla notifica dell'ordinanza; (Allegato 8)
- che con ordinanza del TARS n° 2103/12 del 23/10/2012 sono stati assegnati al Commissario ad acta ulteriori 120 giorni dalla notifica dell'ordinanza; (Allegato 9)
- che con ordinanza del TARS n° 1068/13 del 10/05/2013 sono stati assegnati al Commissario ad acta ulteriori 120 giorni dalla notifica dell'ordinanza; (Allegato 10)
- che con ordinanza del TARS n° 2242/13 del 22/11/2013 sono stati assegnati al Commissario ad acta ulteriori 120 giorni dalla notifica dell'ordinanza e che detta ultima proroga risulta quindi oggi ancora vigente. (Allegato 11)
- Dato atto che il Comune di Palermo ha istituito un proprio capitolo di spesa, n° 3490/10/0, quale fondo indennizzi per la reiteratione dei vincoli preordinati all'esproprio e che può eventualmente essere utilizzato nel caso di pagamento della relativa indennità.
- Considerato che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 DPR 08/06/2001 n° 327, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio, potrà

formare oggetto di successivo provvedimento, e pertanto, non essere prevista nel presente atto, ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 39 del DPR 327/01.

**Considerato che:**

La proposta di variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica n° 52819 del 19/01/2012 (**Allegato 12**);
- Elaborato grafico (**Allegato 3**);
- Relazione Geologica (**Allegato 13**)

**Visti:**

la proposta di variante urbanistica, da approvare ai sensi della L.R. n° 71/78, che prevede la ridefinizione urbanistica della porzione di lotto individuato catastalmente dalla Particella 1588 sub 1 del Foglio di mappa n° 35 oggi identificata in catasto al n° 2736 sub 1 dello stesso foglio n° 35, con la riproposizione del vincolo espropriativo a Sede Stradale "SS"

- l'art.3 della L.R. n° 71/78
- il parere reso ai sensi dell'art. 13 legge n° 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo
- con nota n° 4468 del 31/01/2014 ed assunta al prot. del Settore Urbanistica prot. n° 173524 del 26/02/2014 il Servizio V.A.S – V.I.A ha fornito il proprio parere.
- L'art. 9 DPR 327/2001.
- L' art. 39 DPR 327/2001.

**PROPONE**

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati, ed in esecuzione della sentenza TARS n° 690/11, di adottare ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale 71/78 la variante urbanistica necessaria alla riproposizione del vincolo predeterminato all'esproprio della porzione di area, di mq 120, della particella n° 2736 sub 1 ex particella 1588 sub 1 del foglio di mappa n° 35 del Comune di Palermo così come individuata nell'Allegato 3 da destinare a Sede Stradale "SS" necessaria al collegamento tra la via Ammiraglio Persano e la via Ammiraglio Rizzo.

Così come documentata dagli elaborati della variante, composta da:

- Relazione tecnica n° 52819 del 19/01/2012 (**Allegato 12**);
- Elaborato grafico (**Allegato 3**);
- Relazione Geologica (**Allegato 13**);

Dare atto che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 D.P.R. 08/06/2001 n° 327, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio, formerà oggetto di successivo provvedimento ai sensi del comma 2 del sopracitato art. 39 del D.P.R. 327/01. Dare mandato al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Particolareggiata Comunale di depositare entro dieci giorni dalla data di esecutività del presente atto, la variante in argomento, presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per venti giorni consecutivi. L'effettuato deposito sarà reso noto alla cittadinanza oltre che a mezzo manifesti murali, mediante pubblicazione di apposito avviso nella G.U.R.S. e su almeno un quotidiano a diffusione regionale, rendendo noto che fino a dieci

Handwritten signatures and initials on the right margin.



giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 71/78 osservazioni al progetto di ristudio della zona stralciata, oggetto della presente;

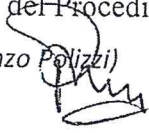
Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.

Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.

Il presente provvedimento non comporta provvedimento di spesa.

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Vincenzo Polizzi)



Il Capo Area

(Dott. Paola Di Trapani)



*Handwritten initials and a circular stamp.*

Il Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Particolareggiata esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n° 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Paola Di Trapani)

*Handwritten signature of Dott.ssa Paola Di Trapani.*

Il Dirigente responsabile dell'Area della Pianificazione del Territorio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico

Il Dirigente Coordinatore  
(Dott.ssa Paola Di Trapani)

*Handwritten signature of Dott.ssa Paola Di Trapani.*

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000, parere FAVOREVOLE.....in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto. SI VEDA NOTA ALLEGATA PROT. N. 26312P DEL 25/3/2014



Il Dirigente responsabile di Ragioneria  
IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott.ssa Carmela Agnello

*Handwritten signature of Dott.ssa Carmela Agnello.*

*Vertical handwritten notes on the right margin.*



## IL COMMISSARIO AD ACTA



Nominato, giusta delega del Dirigente Generale pro-tempore della Direzione Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dott. Sergio Gelardi, n° 66452 del 10/10/2011, per dare esecuzione alla sentenza TAR n°690/11 – Ricorso n° 2368 del 2010 – proposto da [REDACTED] Comune di Palermo;

**Vista** la proposta di deliberazione in argomento ad oggetto: “ Adozione della variante urbanistica in esecuzione della sentenza TAR n° 690/11 depositata in data 08/04/2011 – Rideterminazione urbanistica di un'area destinata, nella variante generale al PRG approvata con D. Dir 558 e 124/DRU/02, a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo, [REDACTED] Foglio di mappa n° 35 Part. 2376 sub.1 ex Part. n° 1588 sub 1 foglio di mappa n° 35”;

**Visti** i pareri espressi ai sensi di legge;

**Vista** la scheda allegata contenente le osservazioni rese dal Segretario Generale sulla proposta di provvedimento;

**Ritenuto** potersi adottare la presente proposta deliberativa, alla luce di quanto rappresentato dal dirigente proponente con nota prot. 274031 del 27/03/2014;

### DELIBERA

- 1) Adottare, ai sensi dell'art.3 della L.R. 71/78, la variante urbanistica, in esecuzione alla sentenza del TAR di Palermo Sez. 2 n° 690/11, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area sita in Palermo Via Ammiraglio Persano, ed identificata in catasto con la Part. n° 2376 sub1 ex Part. 1588 sub1 del foglio di mappa n° 35, di proprietà della Sig.ra [REDACTED] conformemente alla destinazione, contenuta nel P.R.G. approvato con D. Dir 558 e 124/DRU/02, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti, che prevedono una destinazione a Sede Stradale;  
Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti atti ed elaborati:
  - Relazione tecnica n° 52819 del 19/01/2012;
  - Elaborato grafico;
  - Relazione Geologica;
- 2) Dare atto che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 DPR 08/06/2001, n°327, formerà oggetto di successivo provvedimento, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo;
- 3) Dare mandato al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Particolareggiata Comunale di depositare entro dieci giorni dalla data di esecutività del presente atto, la variante in argomento, presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per venti giorni consecutivi. L'effettuato deposito sarà reso noto alla cittadinanza oltre che a mezzo manifesti murali, mediante pubblicazione di apposito avviso nella G.U.R.S. e su almeno un quotidiano a diffusione regionale, rendendo noto che fino a dieci giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 71/78, osservazioni al progetto di ristudio della zona stralciata, oggetto della presente;
- 4) Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.